

## Sentiero delle Bocchette Centrali

Punto di partenza:	Rifugio Tommaso Pedrotti , mt 2491
Punto di arrivo:	Rifugio Alimonta, mt 2580
Quota massima:	2770 m, spigolo est della Torre di Brenta
Dislivello in salita:	300 metri circa
Tempi di Percorrenza:	Ore 3,30
Punti di appoggio e ristoro intermedi:	Non presenti
Numeri di Segnavia:	318,305
Vie consigliate per il rientro anticipato alla base:	Dalla bocchetta del Campanil Basso per detriti ghiaiosi e scomodi si può raggiungere, su tracce di sentiero ,il percorso nr 303 (sentiero Orsi) e di lì il 319 che porta al Pedrotti. Stessa possibilità, assai più impegnativa, scendendo dalla Bocca Armi verso est (Val Massodi)
Grado di difficoltà:	Mediamente impegnativo (assai esposto)
Periodo consigliato:	Metà giugno-settembre
Principali cime attraversate:	Brenta Alta, Campanil Basso, Campanile Alto, Torre degli Sfulmini, Torre di Brenta

**Descrizione:** la Società Alpinisti Tridentini dette inizio ai lavori di costruzione di detta via nel lontano 1936. I vari tratti del percorso furono dedicati a soci benemeriti della Sat o a finanziatori dell'opera. La particolare e suggestiva bellezza dei paesaggi, l'arditezza dei percorsi, l'inconfondibile maestosità delle forme delle guglie dolomitiche danno ragione della assoluta notorietà di questo itinerario alpinistico. Un numero elevatissimo di appassionati ha avuto modo di apprezzare da vicino il fascino della montagna. Purtroppo non tutti assumono norme comportamentali compatibili con il rispetto dell'ambiente (alcune cavità naturali delle gole del Brenta sono ricolme di sgraditi



“ricordi” lasciate da torne di turisti “distratti”). Il primo tratto del

percorso, dedicato a Otto Gottstein, ha inizio poco oltre la bocca di Brenta. Una serie di scale consente di aggirare da ovest la Cima Brenta Alta percorrendo una cengia naturale che conduce alla bocchetta del Campanil Basso (mt 2620). Qui ha inizio il tratto dedicato ad Arturo Castelli che arriva sino alla Bocchetta Bassa degli Sfulmini. Si risalgono le pendici del Basso arrivando alla Bocchetta del Campanile Alto e al pianoro della Sentinella, di qui per cengia sino alla bocchetta Bassa degli Sfulmini. Qui ha



inizio il sentiero dedicato a Carla Benini de Stanchina. Per cengia scavata nella roccia si oltrepassano le Torri degli Sfulmini , mantenendosi sul versante di levante, sino ad arrivare alla Bocchetta Alta degli Sfulmini dove principia il Sentiero Figari. Aggirando da sud est la Torre di Brent, su terrazzamenti scavati nella roccia si giunge al caratteristico dente che sovrasta la Bocca Armi raggiungibile per mezzo di una serie di scale metalliche. In circa 30 minuti si raggiunge il Rifugio Alimonta scendendo lungo la Vedretta degli Armi. Un senso di malinconia, mitigato dalla soddisfazione per quanto vissuto, accompagna l'escursionista che si lascia alle spalle paesaggi indimenticabili.

Tabella tempi parziali di percorrenza e andamento altimetrico: sentiero delle Bocchette Centrali

Punto del Percorso	n. sen.	quota mslm	tempo parziale in minuti	tempo progre. ore	possibilità variazioni percorso
Rifugio Pedrotti	318	2491	0	0	-
Bocca di Brenta, bivio 305	305	2552	0,10	0,10	in circa 10 min. si arriva al Rifugio Pedrotti
Bocc. del Campanil Basso	305	2620	1,00	1,10	questo tratto è dedicato a Otto Gottstein
Bocca dei Armi	323	2749	2,00	3,10	proseguendo per il 305 si affrontano le Bocchette Alte
Rifugio Alimonta	323	2580	0,30	3,40	-